

**CUCINE**

**ISOLE E BANCONI** SONO SPESSO IL FULCRO DELLA CUCINA PERCHÉ LA CARATTERIZZANO ESTETICAMENTE E PERCHÉ POSSONO INTEGRARE PIÙ FUNZIONI. PROPRIO PERCHÉ SI TRATTA DI ELEMENTI A SÈ STANTI, IL TOP NON DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE COORDINATO ALLE ALTRE SUPERFICI DI LAVORO E IMPORTANTE INVECE CHE IL MATERIALE RISPONDA ALLE ESIGENZE DI PRATICITÀ DELLE DIVERSE AREE.



Il piano è in Okite®

Il blocco centrale in rovere, dedicato alle zone lavaggio e cottura, ha il piano in Okite®. Questo materiale, sintesi di **quarzo, resina poliestere e pigmenti naturali**, ha un alto grado di resistenza alle macchie, al calore e ai graffi. Sicuro da un punto di vista igienico, è facile da pulire. Nella struttura l'alternanza di basi chiuse e vani a giorno in più misure permette di diversificare gli spazi e sfruttare il piano come tavolo.

• Diesel di Scavolini





**PROGETTI**

**IL LIVING  
TRE IN UNO**

Il nuovo ambiente giorno - che rispetto a prima è aperto verso l'ingresso e anche aumentato di superficie - è ora abbastanza esteso da poter diventare multifunzione. Più di 20 mq - questa la dimensione raggiunta con la trasformazione - sono sufficienti infatti per contenere anche la zona cottura, oltre a pranzo e angolo conversazione.

UNA LUNGA COMPOSIZIONE a parete unisce i moduli della cucina alla base per lo schermo tv, con una continuità che rende impercettibile il cambio di funzione. Dalla parte opposta, invece, pranzo e salotto godono di maggiore e più idonea separazione, grazie al tavolo sistemato a penisola e all'elemento a chaise-longue del divano.



Il progetto organizza lo spazio in tre aree, sfruttando la lunghezza di 516 cm delle due pareti per gli elementi d'arredo. Invece di adottare separazioni, che avrebbero sprecato centimetri utili, si è optato per un ambiente open, dai molti aspetti e conviviale, puntando sulla disposizione dei mobili per ottenere ordine, praticità d'uso e vivibilità.

**Con moduli integrati**

La cucina a vista è la soluzione per guadagnare spazio e addirittura una stanza - come in questo caso - da destinare a un'altra funzione. E con le nuove composizioni d'arredo si integra perfettamente nel soggiorno, diventando tutt'uno con esso.

**LE NOSTRE SCELTE**







## Valutare prima fa risparmiare

In una ristrutturazione, il progetto deve essere il più completo possibile: architettonico, d'arredo, tecnico-impiantistico.

● Decidere tutto insieme e a priori, infatti, garantisce non solo l'ottima riuscita dell'intervento (perché si forniscono indicazioni dettagliate all'impresa), ma anche una programmazione dei lavori precisa, che fa risparmiare tempo e soldi. Con la sicurezza di ottenere

il risultato che si desiderava.

● In fase di definizione degli spazi, dunque, conviene stabilire anche la disposizione dei arredi e - a grandi linee - persino il modello dei mobili. Non tanto per ragioni estetiche, quanto pratiche, perché si decidono di conseguenza, in modo funzionale, la posizione dei vari impianti: che per il living multifunzione sono acqua, gas, aspirazione e ventilazione, elettrico e tv.

PROTAGONISTA dell'ambiente è la cucina - con una tinta pastello d'effetto, di grande attualità. Per un buon risultato estetico, sono stati abbinati tavolo in vetro e finiture in tonalità chiare che si armonizzano bene.



La cucina integrata nel living è caratterizzata da zona cottura/lavello sospesa, con top in vetro e profilo in alluminio, tutto bianco. Ha ante rivestite in vetro temperato, verniciato a freddo multicolor, finitura lucida. È progettata su moduli rettangolari da L 36 x P 60 cm. **Tetrix di Scavolini**

In gres fine porcellanato colorato in massa, con 25% di materiale riciclato, la pavimentazione esiste in quattro formati e più colorazioni effetto legno. **Collezione Treverkchic di Marazzi**

